

PROGETTO ARCHITETTONICO



INTEGRAZIONE STAZIONE RADIO BASE

Nome SRB	PARAGGI SPIAGGIA		
Codice SRB	GE5868/GE3865		
Indirizzo	Via Gave, 3/4 – Santa Margherita Ligure (GE)		
Data documento	Vers.1 06/02/2014	Vers. 2	Vers. 3

Documento a cura di:	<p>Dati dello studio H.Q. engineering Italia S.r.l. Milano – Via Gallarate, 211 p. iva 13111390152 www.HQENGINEERING.IT</p>	Approvato da:	 VODAFONE OMNITEL B.V.
	<p>il Progettista</p> 		

INDICE

- 1 **PREMESSA**
- 2 **DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO**
 - 2.1 **Posizionamento apparati**
 - 2.2 **Passaggio cavi**
 - 2.3 **Aspetti normativi**
- 3 **RELAZIONE TECNICA AI SENSI Decreto Ministeriale 22/01/2008 n.37 (il riferimento alla conformità d'impianto è l'Art. 7)**
 - 3.1 **Descrizione impianto elettrico**
 - 3.2 **Impianto di messa a terra**
 - 3.3 **Connessioni**
- 4 **INQUADRAMENTO**
- 5 **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**
- 6 **ELABORATI GRAFICI**

1. PREMESSA

VODAFONE OMNITEL B.V. è licenziataria del servizio pubblico di comunicazioni (Convenzione Min. Poste e Telecomunicazioni 30.11.94; D.M. del 26/03/1998, D.M. del 01/04/1998, P.P.C.M. del 04/04/1998, delibera Autorita' TLC del 10/1/01; delibera Autorita' TLC 14 Marzo 2001 n. 128/01/cons);

Il progetto di modifica della Stazione Radio Base (SRB) in esame fa parte di un programma esteso a livello nazionale volto a garantire il servizio di telefonia mobile su tutto il territorio.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti degli art. 86, 87 bis, 88 e 89 del D.Lgs. 259/03, si intende ottenere il titolo abilitativo per l'installazione della stazione radio base.

2. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

- Nome Sito: PARAGGI SPIAGGIA
- Codice Sito: GE5865/GE3865
- Comune: SANTA MARGHERITA LIGURE (GE)
- Indirizzo: Via Gave, 3/4
- Estratto Mappa: Foglio: 12 Mappale: 368
- Zona PRG: Parco Portofino
- Piano P.P.: Aree protette – Zona AEUT
- Vincoli urbanistici: Vincolo Parco Portofino, ambientale D.lgs 42/2004, vincolo idrogeologico

Il progetto in oggetto prevede la realizzazione di una nuova stazione radio base sulla sommità dell'edificio di proprietà privata. In particolare l'intervento prevede la rimozione della palina esistente con l'installazione di una palina di dimensioni ridotte per il nuovo sistema radiante Vodafone. L'impianto verrà mascherato da una struttura in carpenteria metallica di colore marrone con l'inserimento di piante rampicanti o arbusti locali della zona come meglio specificato nelle tavole di progetto.

2.1 Posizione apparati e antenne

Gli apparati e i quadri che verranno installati all'interno del locale ad uso esclusivo di Vodafone sono i seguenti:

- N°6 SINGLE RAN;
- N°1 MICRO CAB MMC M2

I settori avranno n°2 antenne fissate alla quota (centro antenna) rispetto al suolo di:

- Settore 1: Antenna_ centro antenna + 17.75 m_Orientamento 130°N;
- Settore 2: Antenna_ centro antenna + 17.75 m_Orientamento 290°N;

L'impianto sarà costituito dalle seguenti parti principali che vengono descritte nel seguito: antenne, parabole per il trasferimento dati via etere, supporti per le antenne, apparecchiature tecnologiche per le

telecomunicazioni, cavi RF, cavi energia elettrica per l'alimentazione della stazione, cavi flussi telefonici per il collegamento della stazione alla rete nazionale, cavi per la messa a terra.

2.2 Passaggio Cavi

Il collegamento tra le apparecchiature tecnologiche e la postazione antenne avverrà tramite cavi coassiali (cavi RF) il cui percorso sarà in verticale lungo il palo fino al raggiungimento delle antenne trasmettenti come indicato nelle tavole di progetto.

2.3 Aspetti normativi

Si precisa che la Stazione Radio Base non richiede la presenza di personale fisso e pertanto non va ad incidere in alcun modo sui parametri connessi con gli standard urbanistici e gli spazi ad essa relativa sono da ritenersi "senza permanenza di persone".

In relazione a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di portatori di handicap è opportuno precisare che la stazione radio base è utilizzata esclusivamente da personale specializzato per la manutenzione e non può essere svolta da persone con ridotte capacità motorie; in questo senso le prescrizioni di cui alla legge 09/01/1989 n° 13 e successive modificazioni, sono derogabili ai sensi dell'art. 7.4 del D.M. n° 235 del 14/06/1989.

Tutte le operazioni di accesso alla S.R.B. e alle antenne verranno effettuate in conformità al D.M. 81/08 mediante utilizzo di idonea attrezzatura a norma.

Trattandosi di impianto di radiotelecomunicazioni, l'attività risulta, ai sensi del D.M. del 16/02/1982 non soggetta al benessere dei VV.FF. e non necessita di parere preventivo da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Saranno inoltre rispettate ed osservate le norme relative alla prevenzione infortuni ed alla sicurezza in cantiere.



3. RELAZIONE TECNICA AI SENSI DEL Decreto Ministeriale 22/01/2008 n.37 (il riferimento alla conformità d'impianto è l'Art. 7)

Allo stato attuale dello studio degli impianti del tipo in oggetto risulta quanto di seguito descritto; qualora, nel passare alla successiva fase esecutiva, dovessero essere adottate scelte progettuali diverse da quelle ora previste, il presente progetto verrà modificato od integrato come dal caso.

3.1 Descrizione impianto elettrico

L'impianto elettrico necessario al funzionamento degli apparati di telecomunicazione è formato da una sezione in AC 400 V ed una sezione DC 48 V. La sezione AC, o impianto di alimentazione trifase con neutro avente tensione nominale di 400 V, è derivata dal contatore ed impegna una potenza utilizzata media pari a 15 kW con interruttore automatico differenziale a valle del contatore; l'impianto è alloggiato in un quadro arrivo rete e comprende:

- morsettiera di collegamento del cavo ENEL;
- commutatore rete / presa per eventuale gruppo elettrogeno;
- prese 230 V con interruttore a comando manuale con protezione magneto-termica e differenziale per l'alimentazione di: condizionamento, ventilazione, elemento riscaldante, illuminazione, prese di forza motrice e di forza motrice di sicurezza protette da interruttori magnetotermici, ausiliari e carica-batterie

Il valore di taratura degli interruttori differenziali è tale da soddisfare, unitamente al valore della resistenza di terra, la norma CEI 64 8/4. La sezione DC, o quadro di conversione e distribuzione a corrente continua, comprende:

- gruppo trasformatore e raddrizzatore per carica batteria;
- sezionatori con fusibili per collegamento batteria;
- interruttore automatico per alimentazione sbarre a 48 V DC;
- prese per le utenze a 48 V DC con interruttori automatici e protezione magnetotermica;
- prese per utenze apparati radio con interruttori automatici e protezione magnetotermica.

La batteria è composta da 24 elementi ermetici alimentati dal caricabatterie attraverso sezionatori e fusibili.

3.2 Impianto di messa a terra

L'impianto di messa a terra per il collegamento a terra di tutte le masse estranee è progettato secondo i criteri della norma CEI 64 8/5 terza edizione; se necessario è possibile, per le apparecchiature elettroniche, effettuare il collegamento a terra, onde realizzare una massa di funzionamento.

3.3 Connessioni

Per la realizzazione degli impianti in progetto si utilizzano cavi a bassissima emissione di gas tossici in ossequio alle norme CEI 20 22 II e CEI 20 38; analogamente per la componentistica cablaggi (canalino e morsetti).



4. INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE CARTOGRAFICA



GE5865
GE3865

Documento	Scala
CTR	1:5000
Estratto Piano Parco Portofino	1:2000
Estratto Mappa	1:2000
Estratto Parco Portofino	-

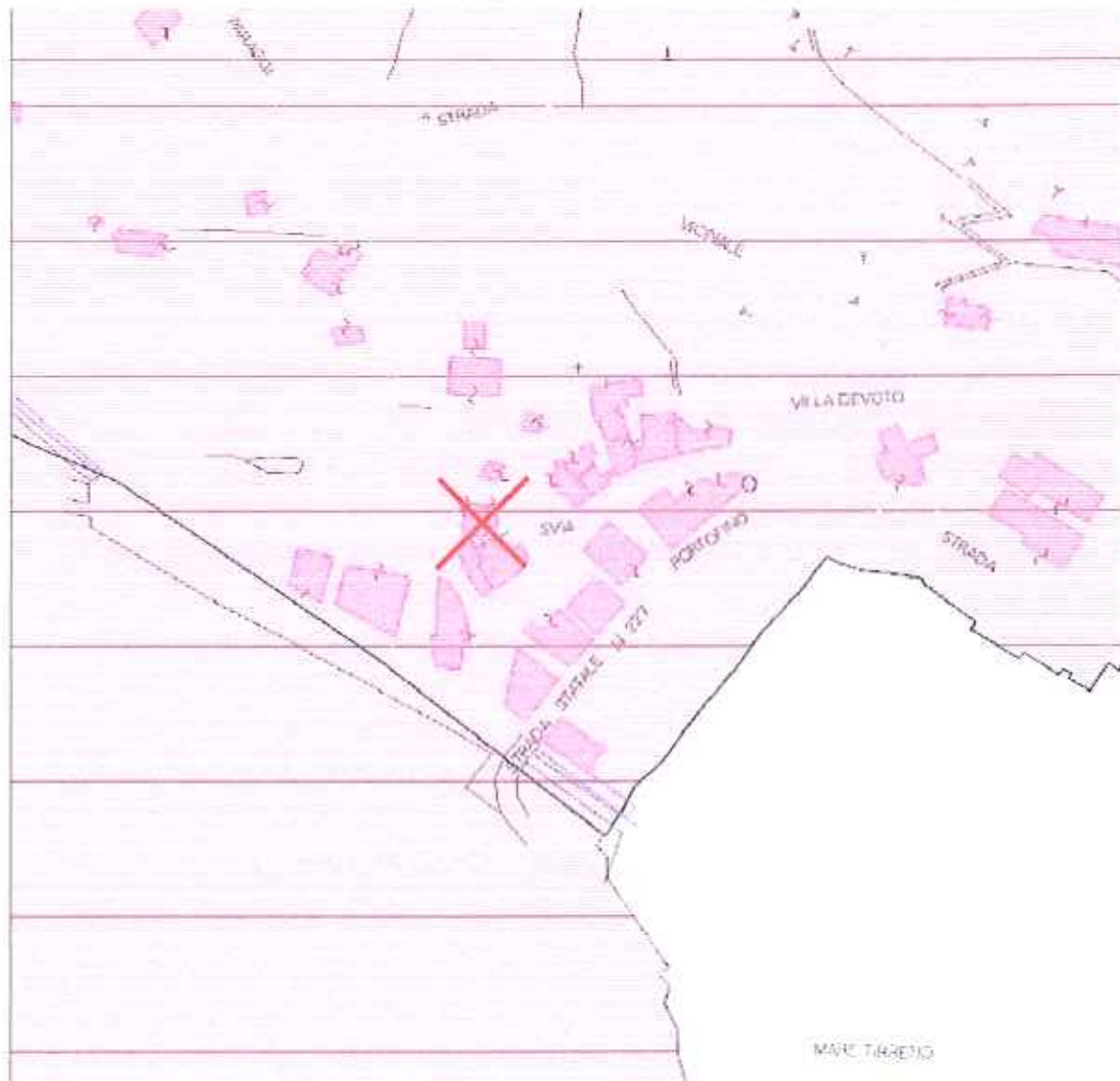
CTR
Scala 1:5000



ZONA OGGETTO DI INTERVENTO



PIANO PARCO PORTOFINO SCALA 1:2000

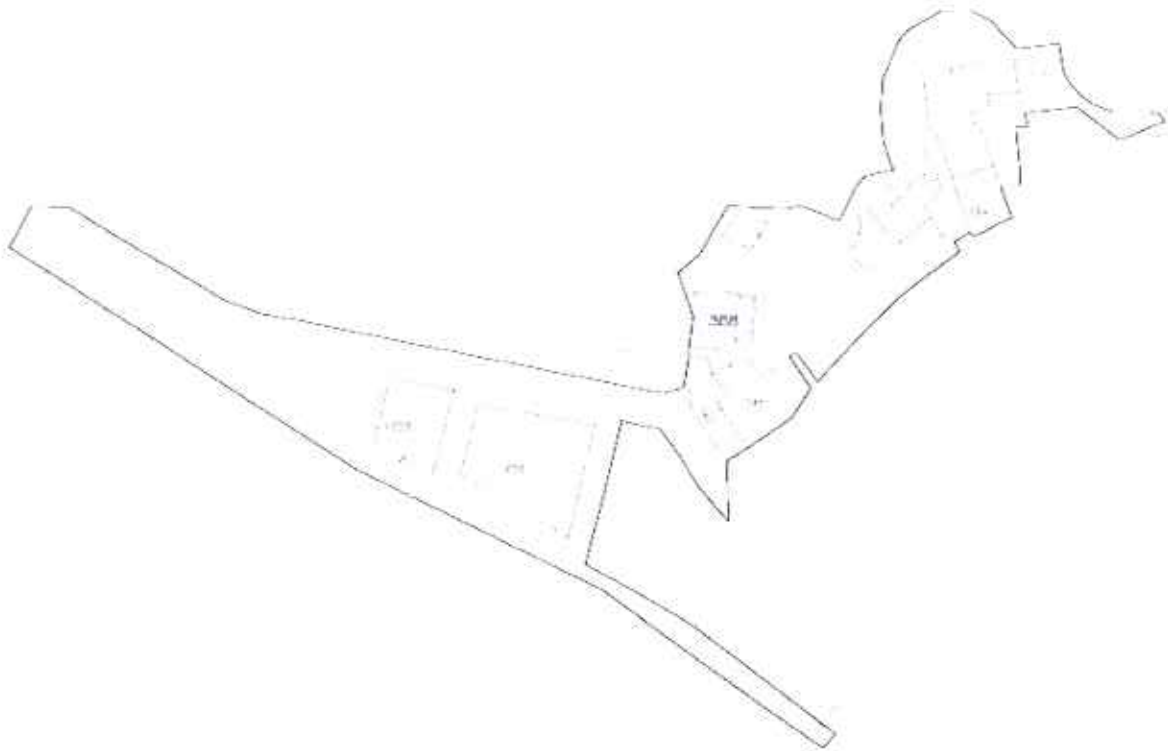


ZONA OGGETTO DI INTERVENTO

 **AEUT**



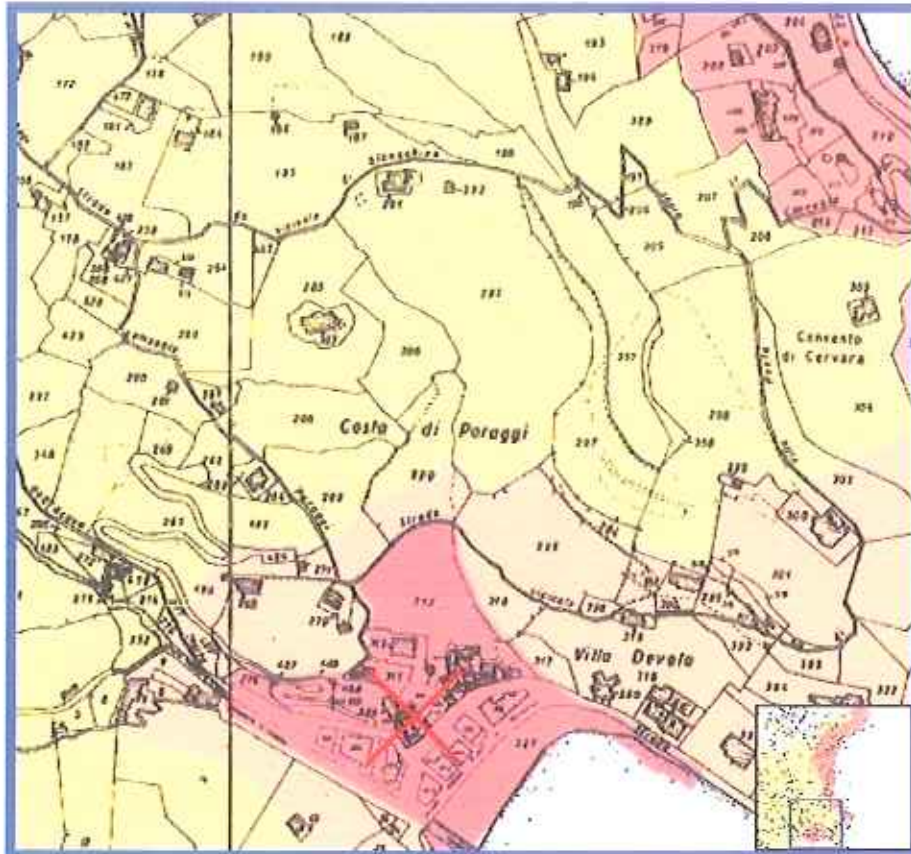
ESTRATTO MAPPA Scala 1:1000



Foglio :12 Mappale: 368











ESTRATTO PARCO PORTOFINO



LEGENDA

Zona Colore

- A 
- B1 
- B2 
- C1 
- C2.1 
- C2.2 
- D1 
- D2 



5. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



GE5865
GE3865

AREA PER FUTURA
SRB DI PROGETTO
VODAFONE



6. ELABORATI GRAFICI



GE5865
GE3865

Numero Tavola	Titolo Tavola	Scala
1	Inquadramento generale	1:2000
2	Stato di fatto: Pianta	1:100
3	Stato di fatto: Prospetto Sud	1:50
4	Stato di progetto: Pianta	1:100
5	Stato di progetto: Prospetto Sud	1:50
6	Stato comparativo: Pianta	1:100
7	Stato comparativo: Prospetto Sud	1:50